

COMUNE DI PRATO

Provincia di Prato

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Natale Anzilotti*

*Dott. Franco Michelotti*

*Dott. Carlo Sarra*

Comune di Prato

Collegio dei Revisori

Verbale n. 16 del 12 giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

## Redige

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017 del Comune di Prato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Natale Anzilotti*

*Dott. Franco Michelotti*

*Dott. Carlo Sarra*

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*Entrate correnti*

*Spese correnti*

*Spese in conto capitale*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti, Dott. Natale Anzilotti, dott. Franco Michelotti, dott. Carlo Sarra, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 04 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017, approvato dalla giunta comunale in data 03 giugno 2015 con delibera n.116 e i seguenti documenti obbligatori:
  - documento unico di programmazione 2015-2017;
  - bilancio di previsione 2015/2017 armonizzato;
  - nota integrativa al bilancio di previsione 2015-2017;
  - rendiconto dell'esercizio 2014 contenente la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ;
  - le risultanze degli ultimi rendiconti o dei conti consolidati approvati dalle società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - piani degli investimenti 2015-2017;
  - l'allegato mutui passivi e BOC;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio di variazione aliquote e/o detrazioni dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 e proposta di modifica del relativo regolamento;
  - la proposta di delibera del Consiglio di variazione dell'aliquota e/o detrazioni della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013 e proposta di modifica del relativo regolamento;
  - la proposta di delibera del Consiglio di approvazione del piano finanziario della tariffa TARI, la proposta di modifica del relativo regolamento, le proposte di delibera del Consiglio Comunale che disciplinano alcune fattispecie di agevolazioni e la proposta di deliberazione delle tariffe puntuali;
  - la deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di alcune imposte, le variazioni dei limiti di reddito per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - Il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da

contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 del D.L.78/2010 e dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 nonché dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03 giugno 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 14 maggio 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

**ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

|                                      | 2012          | 2013          | 2014          |
|--------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Disponibilità                        | 10.803.027,27 | 130.734,69    | 5.674.040,66  |
| Anticipazioni                        | 0,00          | 1.242.507,00  | 0,00          |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | 0,00          | 11.000.172,10 | 12.411.330,81 |

Per quanto di riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, si evidenzia che l'ente non ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

L'organo di revisione ne sollecita ulteriormente la determinazione secondo quanto statuito dai principi contabili in materia.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**
**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015-2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

| ENTRATE   | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | SPESE   | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 |
|---|---|--|--|--|---|---|--|--|--|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio                                   | 5.674.040,66                                |  |  |  |   |   |  |  |  |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione   |   | 2.373.473,23                                     | 0,00   | 0,00   | Disavanzo di amministrazione  |   | 0,00   | 0,00   | 0,00   |
| Fondo pluriennale vincolato   |   | 9.769.294,39                                     | 493.394,00                                       | 0,00   |   |   |  |  |  |
| <b>Titolo 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 144.507.979,55                              | 140.289.230,00                                   | 141.715.689,64                                   | 142.490.599,47                                   | <b>Titolo 1 -</b> Spese correnti  | 218.865.254,74                              | 195.417.104,23                                   | 175.767.610,64                                   | 176.850.549,01                                   |
| <b>Titolo 2 -</b> Trasferimenti correnti  | 22.145.764,10                               | 15.052.876,48                                    | 8.315.822,00                                     | 7.978.053,00                                     | - di cui fondo pluriennale vincolato                                    | 0,00  | 188.154,00                                       | 0,00   | 0,00   |
| <b>Titolo 3 -</b> Entrate extratributarie   | 67.254.771,45                               | 61.853.322,30                                    | 37.120.615,00                                    | 37.154.954,00                                    | <b>Titolo 2 -</b> Spese in conto capitale                               | 81.077.487,68                               | 59.601.422,54                                    | 26.211.093,00                                    | 27.253.193,46                                    |
| <b>Titolo 4 -</b> Entrate in conto capitale   | 47.395.895,95                               | 29.897.815,51                                    | 17.391.454,00                                    | 20.570.236,00                                    | - di cui fondo pluriennale vincolato                                    | 0,00  | 335.200,00                                       | 0,00   | 0,00   |
| <b>Titolo 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 11.037.493,30                               | 7.030.000,00                                     | 7.690.000,00                                     | 7.530.000,00                                     | <b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie          | 7.000.000,00                                | 7.000.000,00                                     | 7.000.000,00                                     | 7.000.000,00                                     |
| <b>Totale entrate finali</b> .....  | <b>292.341.004,33</b>                       | <b>253.893.274,29</b>                            | <b>211.544.610,64</b>                            | <b>215.193.451,47</b>                            | <b>Totale spese finali</b> .....  | <b>304.963.742,42</b>                       | <b>262.010.526,77</b>                            | <b>208.979.603,64</b>                            | <b>211.103.742,47</b>                            |
| <b>Titolo 6 -</b> Accensione di prestiti  | 22.594.042,59                               | 8.298.282,66                                     | 7.450.000,00                                     | 5.600.000,00                                     | <b>Titolo 4 -</b> Rimborso di prestiti                                  | 12.315.798,00                               | 12.315.798,00                                    | 10.506.401,00                                    | 9.689.709,00                                     |
| <b>Titolo 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 60.000.000,00                               | 60.000.000,00                                    | 60.000.000,00                                    | 60.000.000,00                                    | <b>Titolo 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 60.000.000,00                               | 60.000.000,00                                    | 60.000.000,00                                    | 60.000.000,00                                    |
| <b>Titolo 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro                      | 155.217.847,84                              | 154.130.476,00                                   | 153.841.726,00                                   | 153.018.200,00                                   | <b>Titolo 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro               | 159.911.357,80                              | 154.130.476,00                                   | 153.841.726,00                                   | 153.018.200,00                                   |
| <b>Totale Titoli</b>  | <b>531.553.794,76</b>                       | <b>476.322.033,15</b>                            | <b>432.836.336,64</b>                            | <b>433.811.651,47</b>                            | <b>Totale Titoli</b>  | <b>537.190.898,22</b>                       | <b>486.464.800,77</b>                            | <b>433.329.730,64</b>                            | <b>433.811.651,47</b>                            |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>   | <b>537.227.835,42</b>                       | <b>488.464.800,77</b>                            | <b>433.329.730,64</b>                            | <b>433.811.651,47</b>                            | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>   | <b>537.190.898,22</b>                       | <b>488.464.800,77</b>                            | <b>433.329.730,64</b>                            | <b>433.811.651,47</b>                            |
| Fondo di cassa finale presunto  | 36.937,20                                   |  |  |  |   |   |  |  |  |

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE  |                       |                       |                       |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|   | 2013 consuntivo       | 2014 consuntivo       | 2015 Previsione       |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (A)  | 3.647.841,15          | 2.570.090,18          | 3.649.723,31          |
| Entrate titolo I  | 131.765.886,95        | 161.306.752,54        | 140.289.230,00        |
| Entrate titolo II   | 33.424.087,18         | 18.527.453,18         | 15.052.876,48         |
| Entrate titolo III  | 57.434.699,51         | 42.484.919,97         | 61.853.322,30         |
| <b>Totale titoli (I+II+III) (B)</b>   | <b>222.624.673,64</b> | <b>222.319.125,69</b> | <b>217.195.428,78</b> |
| Spese titolo I (C)  | 189.487.320,86        | 185.505.404,92        | 195.417.104,23        |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (D)  |                       | 2.372.174,34          |                       |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III (E)  | 12.590.500,68         | 12.046.852,42         | 12.315.798,00         |
| <b>Differenza di parte corrente (F=A+B-C-D-E)</b>   | <b>24.194.693,25</b>  | <b>24.964.784,19</b>  | <b>13.112.249,86</b>  |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (G) | 0,00                  | 1.052.822,87          | 1.936.189,64          |
| <b>Entrate diverse destinate a spese correnti (H) di cui:</b>   | <b>3.856.000,00</b>   | <b>3.740.500,00</b>   | <b>4.000.000,00</b>   |
| Contributo per permessi di costruire  | 3.856.000,00          | 3.740.500,00          | 4.000.000,00          |
| Altre entrate (specificare)   |                       | 0,00                  | 0,00                  |
| <b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (I) di cui:</b>                                   | <b>629.740,54</b>     | <b>500.000,00</b>     | <b>18.650.000,00</b>  |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS  | 500.000,00            | 500.000,00            | 650.000,00            |
| Altre entrate (specificare)   | 129.740,54            | 0,00                  | 18.000.000,00         |
| <b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)</b>                                       | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           |
| <b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (F+G-H-I+L)</b>                                    | <b>27.420.952,71</b>  | <b>29.258.107,06</b>  | <b>398.439,50</b>     |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE  |                      |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
|   | 2013 Consuntivo      | 2014 Consuntivo      | 2015 Previsione      |
| FPV per spesa in c/capitale iscritto in entrata (M)                                       | 13.287.062,12        | 1.000.722,77         | 6.119.571,08         |
| Entrate titolo IV   | 16.211.125,17        | 11.894.533,66        | 29.697.845,51        |
| Entrate titolo V/VI   | 17.270.581,65        | 24.740.254,44        | 15.298.282,86        |
| <b>Totale titoli (IV+V) (M1)</b>  | <b>33.481.706,82</b> | <b>36.634.788,10</b> | <b>44.996.128,37</b> |
| <b>Spese titolo II (N)</b>  | <b>35.487.590,42</b> | <b>7.394.391,42</b>  | <b>59.601.422,54</b> |
| FPV in c/capitale (di spesa) (O)  | 373.953,94           | 6.119.571,08         | 0,00                 |
| <b>Differenza di parte capitale (P=M+M1-N-O)</b>  | <b>10.907.224,58</b> | <b>24.121.548,37</b> | <b>-8.485.723,09</b> |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (H)   | 3.856.000,00         | 3.740.500,00         | 4.000.000,00         |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (I)                                    | 629.740,54           | 500.000,00           | 18.650.000,00        |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)                                | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (Q)                                   | 0,00                 | 5.500.000,00         | 7.000.000,00         |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (R) | 4.225.000,00         | 375.785,24           | 437.283,59           |
| Trasferimenti in conto capitale (S)   | 936.019,02           | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-H+I-L-Q+R+S)</b>                  | <b>12.841.984,14</b> | <b>15.756.833,61</b> | <b>-398.439,50</b>   |

La differenza positiva di euro 398.439,50 sull'equilibrio di parte corrente corrisponde alle economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito avvenuta nell'anno 2014. In base ai principi recati all'articolo 119 della Costituzione, tali risparmi di spesa sono destinati dagli enti locali alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere. La differenza negativa di pari importo sull'equilibrio della spesa in conto capitale è generata dalla destinazione di tali economie alla spesa di investimento.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

|   | <b>Entrate</b>       | <b>Spese</b>         |
|---|----------------------|----------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione   | 6.061.075,00         | 6.061.075,00         |
| Per fondi comunitari ed internazionali  | 299.764,00           | 299.764,00           |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione  | 5.109.160,00         | 5.109.160,00         |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia  | 1.000.000,00         | 1.000.000,00         |
| Per contributi in c/capitale da Altre Amm.ni  | 1.756.562,10         | 1.756.562,10         |
| Per monetizzazione aree standard  | 462.015,00           | 462.015,00           |
| Proventi da canone una tantum gara gas  | 18.000.000,00        | 18.000.000,00        |
| Riconciliazione crediti/debiti EPP  | 1.025.000,00         | 1.452.000,00         |
| Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)*  | 4.502.800,00         | 4.502.800,00         |
| Per proventi parcheggi pubblici   | 490.000,00           | 490.000,00           |
| Per mutui e prestiti flessibili   | 8.298.282,86         | 8.298.282,86         |
| <b>Totale</b>   | <b>47.004.658,96</b> | <b>47.431.658,96</b> |
| * Le sanzioni indicate sono al netto del FCDDE di € 4.590.000,00<br>e delle spese per elaborazione notifica verbali per € 757.000,00. |                      |                      |

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

**entrate e spese non ripetitive**

| <b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>     |                      |
|--|----------------------|
| <b>Tipologia</b>   | <b>stanziamento</b>  |
| Contributo rilascio permesso di costruire  | 4.000.000,00         |
| Recupero evasione tributaria   | 5.717.030,00         |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto FCDDE)                    | 9.762.600,00         |
| Rimborso per consultazioni elettorali  | 800.000,00           |
| <b>Totale entrate</b>  | <b>20.279.630,00</b> |
| <b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>             |                      |
| <b>Tipologia</b>   | <b>stanziamento</b>  |
| Consultazioni elettorali   | 800.000,00           |
| Oneri straordinari della gestione corrente   | 304.574,00           |
| Spese per eventi calamitosi  | 147.345,52           |
| Fondi per perdite partecipate, debiti fuori bilancio, fidejussioni, cause in corso | 2.500.000,00         |
| Fondo agevolazione Tari  | 300.000,00           |
| <b>Totale spese</b>  | <b>4.051.919,52</b>  |
| <b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>                                 | <b>16.227.710,48</b> |

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

| <b>Mezzi propri</b>   |               |                      |
|---|---------------|----------------------|
| - avanzo di amministrazione 2014                              | 437.283,59    |                      |
| - avanzo del bilancio corrente                                | 398.439,50    |                      |
| - alienazione di beni   | 4.749.726,41  |                      |
| - contributo permesso di costruire                            | 2.654.230,00  |                      |
| - canone una tantum gara gas                                  | 18.000.000,00 |                      |
| - altre risorse   | 1.717.493,00  |                      |
| <b>Totale mezzi propri</b>                                    |               | <b>27.957.172,50</b> |
| <b>Mezzi di terzi</b>   |               |                      |
| - mutui   | 8.298.282,86  |                      |
| - prestiti obbligazionari                                     | 0,00          |                      |
| - aperture di credito   | 0,00          |                      |
| - contributi comunitari                                       | 0,00          |                      |
| - contributi statali  | 550.000,00    |                      |
| - contributi regionali  | 5.109.160,00  |                      |
| - contributi da altri enti                                    | 2.206.562,10  |                      |
| - altri mezzi di terzi  | 9.360.674,00  |                      |
| <b>Totale mezzi di terzi</b>                                  |               | <b>-</b>             |
| <b>TOTALE RISORSE</b>   |               | <b>25.524.678,96</b> |
| <b>Utilizzo FPV finanziato da risorse esercizi precedenti</b> |               | <b>6.119.571,08</b>  |
|   |               |                      |
| <b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>               |               | <b>59.601.422,54</b> |

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui al 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

|                              |   | Rendiconto<br>2014   | Applicazione al Bilancio<br>2015 |
|------------------------------|---|----------------------|----------------------------------|
| Risultato di amministrazione |   | 87.094.088,97        | 3.651.022,20                     |
| di cui:                      |   |                      |                                  |
| a)                           | Parte accantonata                               |                      |                                  |
|                              | Fondo crediti di dubbia esigibilità             | 42.600.807,00        |                                  |
|                              | Fondo pluriennale costituito di parte corrente  | 1.277.548,97         | 1.277.548,97 (*)                 |
|                              | Fondo debiti fuori bilancio                     | 456.330,00           |                                  |
|                              | Fondo per rimborso tributi e spese esecutive    | 42.559,79            |                                  |
|                              |   | <b>44.377.245,76</b> | <b>1.277.548,97</b>              |
| b)                           | Parte vincolata                                 |                      |                                  |
|                              | Vincoli derivanti da leggi e principi contabili | 24.113.437,02        | 1.079.783,59                     |
|                              | Vincoli derivanti da trasferimenti              | 7.146.162,70         |                                  |
|                              | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui    | 879.907,24           |                                  |
|                              | Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente        | 1.451.119,09         |                                  |
|                              |   | <b>33.590.626,05</b> | <b>1.079.783,59</b>              |
| c)                           | Parte destinata agli investimenti               | <b>3.333.075,28</b>  |                                  |
| d)                           | Parte disponibile                               | <b>5.793.141,88</b>  | <b>1.293.689,64</b>              |

(\*)Nel Bilancio di Previsione è quota parte dell'importo Fondo pluriennale vincolato alle spese correnti iscritto in Entrata

In relazione a quanto stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel si evidenzia che allo stato per l'Ente non ricorrono le fattispecie di cui agli art. 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazione di tesoreria) del Tuel.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE           |                       |                       |
|--|-----------------------|-----------------------|
|  | 2016 Previsione       | 2017 Previsione       |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (A) | 188.194,00            | 0,00                  |
| Entrate titolo I                                   | 141.715.689,64        | 142.490.598,47        |
| Entrate titolo II                                  | 8.316.822,00          | 7.978.053,00          |
| Entrate titolo III                                 | 37.120.645,00         | 37.154.564,00         |
| <b>Totale titoli (I+II+III) (B)</b>                | <b>187.153.156,64</b> | <b>187.623.215,47</b> |
| Spese titolo I (C)                                 | 175.767.610,64        | 176.850.549,01        |

|   |                     |                     |
|---|---------------------|---------------------|
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (D)   | 10.508.401,00       | 9.689.709,00        |
| <b>Differenza di parte corrente (E=A+B-C-D)</b>   | <b>1.065.339,00</b> | <b>1.082.957,46</b> |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) | 0,00                | 0,00                |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:  | 0,00                | 0,00                |
| Contributo per permessi di costruire  |                     |                     |
| Altre entrate (specificare)   |                     |                     |
| <b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>                                   | <b>650.000,00</b>   | <b>650.000,00</b>   |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS  | 650.000,00          | 650.000,00          |
| Altre entrate (specificare)   |                     |                     |
| <b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>                                       |                     |                     |
| <b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>                                    | <b>415.339,00</b>   | <b>432.957,46</b>   |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE                   |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|
|  | 2016 Previsione      | 2017 Previsione      |
| FPV per spesa in c/capitale iscritto in entrata (M)        | 305.200,00           | 0,00                 |
| Entrate titolo IV  | 17.391.454,00        | 20.570.236,00        |
| Entrate titolo V/VI  | 14.450.000,00        | 12.600.000,00        |
| <b>Totale titoli (IV+V) (M1)</b>                           | <b>31.841.454,00</b> | <b>33.170.236,00</b> |
| Spese titolo II (N)  | 26.211.993,00        | 27.253.193,46        |
| <b>Differenza di parte capitale (P=M+M1-N)</b>             | <b>5.934.661,00</b>  | <b>5.917.042,54</b>  |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (H)            | 0,00                 | 0,00                 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (I)     | 650.000,00           | 650.000,00           |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) | 0,00                 | 0,00                 |
| Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (Q)    | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         |

|   |                    |                    |
|---|--------------------|--------------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (R) | 0,00               | 0,00               |
| <b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-H+I-L-Q+R)</b>                    | <b>-415.339,00</b> | <b>-432.957,46</b> |

La differenza positiva di euro 415.339,00 nel 2016 e di euro 432.957,46 nel 2017 sull'equilibrio di parte corrente corrisponde alle economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito avvenuta nell'anno 2014. Come detto sopra, la differenza negativa di pari importo sull'equilibrio della spesa in conto capitale è generata dall'obbligo di destinare tali economie alla spesa di investimento.

Il Collegio rileva che nel 2015 è stato fatto ricorso ai proventi da permessi a costruire per la copertura di spese correnti per 4 milioni di euro. Tale possibilità è offerta dalla normativa vigente fino all'esercizio 2015 compreso. Salvo modifiche legislative, nel 2016 e 2017 questo non è più consentito ed infatti il bilancio di previsione 2016 – 2017 risulta impostato in conformità alla normativa vigente. Il Collegio ha quindi analizzato il bilancio triennale per verificare la congruità delle previsioni e le modalità con le quali è stato impostato l'equilibrio di parte corrente nel 2016 e 2017. Dal confronto dei tre esercizi emerge che nel 2016 e 2017 rispetto al 2015 si ha:

- Un incremento delle entrate tributarie, le cui motivazioni sono spiegate nella nota integrativa;
- Una riduzione delle entrate da trasferimenti;
- Una riduzione delle entrate extratributarie in misura pari al canone una tantum nel 2015 per la concessione rete gas; pertanto le entrate extratributarie risultano in linea con le previsioni 2015;
- Una riduzione della spesa corrente che presumibilmente è correlata alla riduzione del titolo II dell'entrata;
- Una riduzione della spesa per rimborso prestiti dovuta al fatto che diverse posizioni di mutui cessano l'ammortamento il 31.12.2015 e pertanto dal 2016 viene meno la relativa rata.

Il collegio prende atto che l'Ente ha impostato il bilancio preventivo senza ricorrere a ipotesi di incrementi futuri della pressione fiscale, ed invita l'Ente ad assumere le decisioni affinché tali previsioni possano essere confermate nel bilancio triennale 2016 – 2018. Il Collegio coglie l'occasione per ricordare che nel 2015 e nel 2016, gli enti come il Comune di Prato, che hanno partecipato alla sperimentazione della riforma della contabilità, possono prevedere accantonamenti per crediti di dubbia e difficile esigibilità nella misura minima del 55% di quello che sarebbe l'accantonamento obbligatorio a regime. Nel 2017 dovranno accantonare il 70%, nel 2018 l'85% e nel 2019 il 100%. Avremo modo di tornare su tale punto a proposito dell'esame degli accantonamenti. Relativamente agli equilibri pluriennali e segnatamente all'equilibrio corrente il Collegio informa il Consiglio Comunale che a legislazione vigente e fermo restando l'attuale livello di pressione fiscale, il Comune di Prato dovrà necessariamente ridurre la spesa corrente in misura molto consistente, che non sembra realizzabile solo attraverso riduzioni di spese di funzionamento ma che imporranno conseguentemente la necessità di scelte che implicheranno riduzioni di servizi. Resta ovviamente facoltà dell'Amministrazione scegliere di agire sulla leva fiscale per aumentare le entrate correnti, pur ricordando che l'unica leva in grado di generare un flusso rilevante di entrate resta al momento l'addizionale comunale sull'IRPEF.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, così come approvato dalla G.C. con atto n. 69 del 31.03.2015 e successivamente modificato ed integrato con delibera di G.C. n.118 del 03.06.2015 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, risulta in corso di approvazione come da proposta di delibera di Consiglio Comunale n.33 del 04.06.2015.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica delibera di G.C. n.119 del 03.06.2015. Le assunzioni di personale dovranno essere compatibili con quanto previsto negli appositi stanziamenti di bilancio sia del corrente esercizio finanziario sia di quelli successivi.

### 9. Verifica della coerenza esterna

#### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

| anno | spesa corrente | media                 |
|------|----------------|-----------------------|
| 2010 | 171.565.770,22 |                       |
| 2011 | 173.600.270,46 |                       |
| 2012 | 167.160.001,89 | <b>170.775.347,52</b> |

## 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

| anno | spesa corrente  | coefficiente | obiettivo di     |
|------|-----------------|--------------|------------------|
|      | media 2010/2012 |              | competenza mista |
| 2015 | 170.775.347,52  | 8,60%        | 14.686.679,89    |
| 2016 | 170.775.347,52  | 9,15%        | 15.625.944,30    |
| 2017 | 170.775.347,52  | 9,15%        | 15.625.944,30    |

## 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

| anno | saldo obiettivo | rid. Trasferim.<br>pag. esclusi | variazione obiettivo<br>patto nazionale orizzontale | obiettivo da<br>conseguire |
|------|-----------------|---------------------------------|---|----------------------------|
| 2015 | 14.686.679,89   | 9.928.000,00                    | -4.000.000,00                                       | 758.679,89                 |
| 2016 | 15.625.944,30   | 9.928.000,00                    | -4.000.000,00                                       | 1.697.944,30               |
| 2017 | 15.625.944,30   | 9.928.000,00                    | 0,00  | 5.697.944,30               |

## 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

|  | 2015                  | 2016                  | 2017                  |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Obiettivo programmatico (A)</b>   | <b>758.679,89</b>     | <b>1.697.944,30</b>   | <b>5.697.944,30</b>   |
| accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni                         | 217.195.428,78        | 187.153.156,64        | 187.623.215,47        |
| fondo pluriennale di parte corrente (previsioni di entrata)<br>- a sommare | 3.649.723,31          | 188.194,00            |                       |
| fondo pluriennale di parte corrente (previsioni di spesa)<br>- a detrarre  | 188.194,00            |                       |                       |
| riscossioni titolo IV al netto esclusioni                                  | 25.000.000,00         | 18.000.000,00         | 23.500.000,00         |
| <b>totale entrate finali</b>   | <b>245.656.958,09</b> | <b>205.341.350,64</b> | <b>211.123.215,47</b> |
| impegni titolo I al netto esclusioni                                       | 195.417.104,20        | 175.767.610,64        | 176.850.549,01        |
| pagamenti titolo II al netto esclusioni                                    | 49.481.174,00         | 27.875.795,70         | 28.574.722,16         |
| <b>totale spese finali</b>   | <b>244.898.278,20</b> | <b>203.643.406,34</b> | <b>205.425.271,17</b> |
| <b>Saldo finanziario di competenza mista</b>                               | <b>758.679,89</b>     | <b>1.697.944,30</b>   | <b>5.697.944,30</b>   |
| <b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale</b>           | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           |

Il Collegio prende atto di quanto indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet: per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente, considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista, è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Pertanto, ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

| anno | saldo previsto | saldo obiettivo | differenza |
|------|----------------|-----------------|------------|
|------|----------------|-----------------|------------|

|      |              |              |      |
|------|--------------|--------------|------|
| 2015 | 758.679,89   | 758.679,89   | 0,00 |
| 2016 | 1.697.944,30 | 1.697.944,30 | 0,00 |
| 2017 | 5.697.944,30 | 5.697.944,30 | 0,00 |

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

|   | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| <b>01 ENTRATE TRIBUTARIE</b>                          |                        |                        |                        |
| <b>1.01.01 (Imposte, tasse e proventi assimilati)</b> |                        |                        |                        |
| I.M.U.  | 47.976.780,56          | 54.086.179,60          | 38.400.000,00          |
| I.M.U. recupero evasione                              | 1.387.248,93           | 2.725.403,40           | 3.500.000,00           |
| I.C.I. recupero evasione                              | 3.699.471,46           | 1.694.937,22           | 2.000.300,00           |
| TASI  | 0,00                   | 21.173.343,29          | 20.350.000,00          |
| TASI recupero evasione                                | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Imposta comunale sulla pubblicità                     | 2.245.591,48           | 2.170.718,00           | 2.000.000,00           |
| Imposta comunale sulla pubblicità (partite arretrate) | 211.334,01             | 869.016,96             | 100.000,00             |
| Addizionale I.R.P.E.F.                                | 10.795.592,62          | 10.996.243,13          | 11.000.000,00          |
| Imposta di soggiorno                                  | 0,00                   | 0,00                   | 300.000,00             |
| Altre imposte   | 80.857,81              | 3.378,31               | 230,00                 |
| TOSAP recupero evasione                               | 13.870,18              | 6.119,10               | 700,00                 |
| TARI  | 0,00                   | 45.122.895,76          | 45.100.000,00          |
| TARES   | 42.134.913,98          | 0,00                   | 0,00                   |
| Recupero evasione taxa rifiuti                        | 69.129,02              | 39.128,19              | 16.000,00              |
| Diritti sulle pubbliche affissioni                    | 134.655,19             | 137.835,34             | 120.000,00             |
| Tassa per ammissione a concorsi                       | 0,00                   | 140,00                 | 20.000,00              |

|                                  |                       |                       |                       |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Totale</b>                    | <b>108.749.445,24</b> | <b>139.025.338,30</b> | <b>122.907.230,00</b> |
| Fondo solidarietà comunale       | 23.016.441,71         | 22.281.414,24         | 17.382.000,00         |
| <b>Totale entrate tributarie</b> | <b>131.765.886,95</b> | <b>161.306.752,54</b> | <b>140.289.230,00</b> |

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote e delle detrazioni da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Dalla comparazione della previsione del gettito IMU inserita nel Bilancio 2015 con gli esercizi precedenti emerge una differenza dovuta all'applicazione dei nuovi principi contabili, i quali dispongono che la previsione venga effettuata al netto della quota che alimenta il fondo di solidarietà comunale. Nel 2014 il gettito IMU era stimato al lordo di tale quota, pari ad euro 15.350.713,07.

La previsione tiene conto, oltre che dell'andamento degli incassi dell'anno precedente, della riduzione dovuta all'introduzione di ulteriori agevolazioni, come risulta dalla Nota Integrativa al Bilancio.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 27/04/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5%.

Il gettito è previsto in euro 11.000.000 tenendo conto del gettito degli anni precedenti e dei dati degli imponibili Irpef risultanti dal MEF – Dipartimento Finanze.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

### **Imposta di scopo**

Tale imposta non risulta istituita.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Prato, quale capoluogo di provincia, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha in corso di deliberazione l'istituzione di tale imposta così come emerge dalla proposta di deliberazione n.91 del 26.05.2015 e dal regolamento relativo in corso di approvazione.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sui seguenti elementi:

- presenze comunicate alla Provincia negli anni precedenti, tenendo conto che l'imposta è graduata in funzione della tipologia di struttura ricettiva;

- applicazione dell'imposta dal 1 luglio 2015.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 45.100.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

Il bilancio prevede inoltre il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, allocato nei Servizi per conto terzi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Le modifiche al Regolamento, la determinazione delle relative tariffe e la disciplina di alcune tipologie di agevolazioni sono in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al relativo regolamento come emerge dalle relative proposte di deliberazione.

### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.350.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata aggiornata con le modifiche al regolamento di cui alla proposta di delibera di Consiglio comunale n.90 del 26.05.2015.

Il piano finanziario e le relative tariffe risultano in corso di approvazione come emerge dalla proposta di deliberazione del consiglio comunale n. 77 dell'11.05.2015

In relazione a quanto previsto dal comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014, risulta confermato per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille maggiorato di un ulteriore 0,8 per mille destinato al finanziamento delle detrazioni di imposta.

### Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo (partecipazione all'attività di accertamento con l'Agenzia delle Entrate)

La previsione di euro 500.000,00 è fondata sulla previsione di incasso relativa alle segnalazioni qualificate inviate negli esercizi precedenti. (Il comma 702 dell'art.1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%). In merito il Collegio evidenzia l'importanza di proseguire sulla strada del recupero dell'evasione tributaria, sia sul fronte dei tributi erariali e dei contributi, sia dei tributi comunali. Si rimanda alle considerazioni conclusive per alcuni suggerimenti a riguardo.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

|   | Rendiconto<br>2013  | Rendiconto<br>2014  | Rapp.<br>2014/2013 | Previsione<br>2015  | Rapp.<br>2015/2014 | Prev. f/do<br>crediti<br>dubbia<br>esigibilità |
|---|---------------------|---------------------|--------------------|---------------------|--------------------|--|
| Recupero evasione<br>ICI/IMU              | 5.086.720,39        | 4.420.340,62        | 86,90%             | 5.500.300,00        | 124,43%            | 1.700.000,00                                   |
| Recupero evasione TASI                    |                     |                     |                    |                     |                    |  |
| Recupero evasione<br>TARSU/TIA/TARES/TARI | 3.288.627,26        | 2.339.586,23        | 71,14%             | 16.000,00           | 0,68%              |  |
| Recupero evasione altri<br>tributi        | 225.204,19          | 1.702.724,44        | 756,08%            | 200.730,00          | 11,79%             | 75.000,00                                      |
| <b>Totale</b>                             | <b>8.600.551,84</b> | <b>8.462.651,29</b> | <b>98,40%</b>      | <b>5.717.030,00</b> | <b>67,56%</b>      | <b>1.775.000,00</b>                            |

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva una consistente riduzione delle previsioni di recupero per Tarsu/Tia, per i quali l'importo indicato è circa pari a quanto già riscosso a titolo di recupero evasione TARSU di esercizi pregressi (antecedenti all'introduzione della TIA). Il Collegio ha acquisito informazioni per capire se tale riduzione sia dovuta alla mancata effettuazione di attività di recupero o se sia frutto di una previsione prudenziale. Il responsabile del servizio finanze e tributi ha rilevato come i dati degli ultimi esercizi evidenziano riscossioni sugli accertamenti da recupero TIA / TARES e relative sanzioni talmente esigue da comportare svalutazioni pari quasi all'intero importo della previsione di entrata; nell'esercizio precedente inoltre sono state apportate variazioni al bilancio di previsione con riduzioni consistenti per tali tipologie di entrata sulla base delle comunicazioni del gestore del servizio; per cui è stato scelto di non iscrivere alcuna previsione e valutarne l'iscrizione con successiva variazione in seguito a previsioni attendibili comunicati dal gestore durante l'esercizio. Il Collegio concorda con tale impostazione prudenziale, e al contempo invita l'Ente ad attivarsi per il tramite del gestore e della società concessionaria del servizio riscossione per intensificare l'attività di accertamento e riscossione. In merito al recupero evasione ICI e IMU, il Collegio rileva come siano previsti incrementi di entrata nel triennio, funzionali anche al mantenimento dell'equilibrio corrente del bilancio stante le previsioni future di cui abbiamo riferito a proposito degli equilibri del bilancio triennale 2015 – 2017.

Il Collegio suggerisce all'Ente di adoperarsi immediatamente per potenziare la gestione delle proprie entrate.

Come detto al paragrafo precedente, il Collegio rimanda alle considerazioni conclusive per alcuni suggerimenti a riguardo.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 6.061.075,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. n. 126/2014 e dall'allegato E al bilancio di previsione.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 299.764,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. n. 126/2014 e dall'allegato F.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO GENERALE

## BILANCIO 2015

| SERVIZIO   | ENTRATE             | SPESE                | DIFFERENZA<br>ATTIVA / PASSIVA | COPERTURA %<br>DEL COSTO |
|--|---------------------|----------------------|--------------------------------|--------------------------|
| ASILI NIDO   | 1.615.300,00        | 8.214.436,50         | -6.599.136,50                  | 19,66                    |
| CORSI EXTRASCOLASTICI DI<br>INSEGNAMENTO DI ARTI,<br>SPORT ED ALTRE DISCIPLINE | 353.000,00          | 1.034.462,38         | -681.462,38                    | 34,12                    |
| MENSE, COMPRESSE QUELLE<br>AD USO SCOLASTICO                                   | 6.081.095,00        | 7.260.942,19         | -1.179.847,19                  | 83,75                    |
| TEATRI, MUSEI,<br>PINACOTECHES, GALLERIE,<br>MOSTRE E SPETTACOLI               |                     | 1.311.333,88         | -1.311.333,88                  | 0,00                     |
| SERVIZI CIMITERIALI  | 375.000,00          | 704.000,00           | -329.000,00                    | 53,27                    |
| <b>TOTALE EURO</b>   | <b>8.424.395,00</b> | <b>18.525.174,95</b> | <b>-10.100.779,95</b>          | <b>45,48</b>             |

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nella misura del 45,48 %.

Complessivamente lo sbilancio rispetto alla copertura del costo risulta pressoché in linea con quanto evidenziato nel rendiconto 2014.

Per quanto riguarda il servizio teatri e musei, pur in assenza di previsioni di entrata, il costo non coperto risulta previsto in diminuzione per circa euro 200.000,00 euro rispetto ai dati del consuntivo 2014.

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali le previsioni risultano in linea con lo storico dell'anno precedente.

In merito agli asili nido ad invarianza di copertura del costo si riscontra un peggioramento dello sbilancio rispetto al rendiconto 2014 di circa 350.000.

Per i corsi extrascolastici si evidenzia una diminuzione del grado di copertura del costo.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni per servizio Refezione scolastica e Asili nido è stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 150.000.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 12.501.600,00 da previsioni di verbali da emettere nel corso del 2015 e per 1.851.000,00 da ingiunzioni elevate per mancati pagamenti di verbali relativi ad esercizi antecedenti al 2013.

Con atto G.C. n. 112 del 03.06.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, nonché degli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità, per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito gli importi da destinare alle diverse tipologie di spesa nel rispetto della normativa e pertanto ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 1.125.700,00;
- b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera b) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 1.125.700,00;
- c) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera c) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 2.251.400,00;
- d) ai sensi e per le finalità del comma 12 bis e 12 ter dell'art.142 del codice della strada una somma pari ai proventi vincolati compresi nelle destinazioni di cui al comma 4 lettere a), b) e c) dell'art. 208 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 3.852.800,00

Titolo II spesa per euro 650.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 28.039.732,58   | 11.773.596,22   | 14.352.600,00   |

#### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

|  | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| Entrate vincolate                          | 5.962.100,83    | 2.597.777,87    | 4.502.800,00    |
| a Spesa corrente e a Spesa di investimento | 5.106.561,84    |                 |                 |
| %di destinazione della spesa               | 85,65%          |                 |                 |
| Sanzioni CdS a Spesa Corrente              |                 | 3.996.722,53    | 3.852.800,00    |
| Perc. X Spesa Corrente                     |                 | 153,85%         | 85,56%          |
| Spesa per investimenti                     |                 | 500.000,00      | 650.000,00      |
| Perc. X Investimenti                       |                 | 19,25%          | 14,44%          |

#### movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

|                            | Importo       | %       |
|----------------------------|---------------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2014 | 38.719.502,34 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2014  | 2.026.971,50  | 5,24%   |
| Residui eliminati          | -7.183.284,51 | -18,55% |

|                                    |               |        |
|------------------------------------|---------------|--------|
| Residui (da residui) al 31/12/2014 | 29.509.246,33 | 76,21% |
| Residui della competenza           | 8.210.441,10  |        |
| Residui totali                     | 37.719.687,43 |        |

(Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012

Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale).

Sulla base dei dati di cui sopra, per l'esercizio 2015, a fronte delle previsioni di entrata per euro 14.352.600,00 da accertamento sanzioni e recupero coattivo sanzioni non pagate in esercizi nei quali la contabilizzazione avveniva col criterio di cassa, è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 4.590.000,00, pari al 31,98% delle entrate previste. Tale accantonamento risulta effettuato in misura leggermente superiore al minimo consentito, che ricordiamo essere il 55% di quanto dovrà essere a regime.

Il Collegio rileva che dalle previsioni di entrata nel bilancio triennale, risultano venir meno le previsioni da recupero coattivo e questo coerentemente con quanto già in precedenza paventato, e cioè a causa del fatto che i verbali emessi dall'esercizio 2013 in poi col criterio di competenza sono già iscritti in bilancio e quindi l'eventuale avvio di procedure di recupero coattivo in caso di mancati pagamenti non darà luogo a nuovi accertamenti di entrata in contabilità. Le previsioni di entrata per emissioni di verbali sono previste in misura costante nel triennio 2015 – 2017 ed è stata correttamente elevata la quota di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2017, allorquando la percentuale minima di accantonamento a fondo salirà dal 55% al 70%: dal prospetto allegato alla nota integrativa emerge come l'accantonamento relativo alle entrate da verbali sia pari 3.700.000,00 nel 2015 e 2016 e 4.672.000,00 nel 2017.

#### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Risultano effettuate modifiche alla tariffa con riferimento ai canoni per l'installazione delle antenne radiomobili, comportanti una lieve riduzione delle previsioni di entrata.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 3.000.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 700.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Consiag S.p.A. = 600.000,00

SO.RI. S.p.A. e azienda farmacie = 100.000,00

in relazione ai seguenti elementi il Collegio rinnova l'invito ad attivarsi per riscuotere i dividendi della società Consiag S.p.A. distribuiti in anni precedenti ma non ancora versati all'Ente socio.

### Contributi per permesso di costruire

| Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 8.062.715,82    | 6.183.195,84    | 6.343.760,70    | 6.654.230,00    |

#RIF!

### Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

| Anno                                 | importo      | % x spesa corr. |
|--------------------------------------|--------------|-----------------|
| 2012                                 | 4.536.964,61 | 56,27%          |
| 2013                                 | 3.856.000,00 | 62,36%          |
| 2014                                 | 3.740.500,00 | 58,96%          |
| Note: per spesa corrente massimo 75% |              |                 |
| Previsione 2015                      | 4.000.000,00 | 60,11%          |

### movimentazione delle somme **PERMESSO COSTRUIRE** rimaste a residuo

|                                    | Importo    | %      |
|------------------------------------|------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2014         | 117.163,11 | 100%   |
| Residui riscossi nel 2014          | 22.156,36  | 18.91% |
| Residui eliminati                  | 185,58     | 0.16%  |
| Residui (da residui) al 31/12/2014 | 94.882,17  | 80.93% |
| Residui della competenza           | 141.496,21 |        |
| Residui totali                     | 236.318,38 |        |

### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per missione, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014 è il seguente:

| Titolo 1 - Spese correnti |  |                 |                 |                 |                       |                    |
|---------------------------|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------|--------------------|
| Mission e                 | Descrizione                                    | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 | Var. ass. 2015 - 2014 | Var. % 2015 - 2014 |
| 01                        | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 51.202.700,59   | 48.533.356,64   | 37.601.452,34   | -10.931.904,30        | -22,52%            |

|                              |  |                       |                       |                       |                     |              |
|------------------------------|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|--------------|
| 02                           | Giustizia  | 882.770,66            | 826.378,33            | 918.517,16            | 92.138,83           | 11,15%       |
| 03                           | Ordine pubblico e sicurezza                                  | 10.752.835,90         | 10.284.975,79         | 11.125.869,11         | 840.893,32          | 8,18%        |
| 04                           | Istruzione e diritto allo studio                             | 17.708.609,64         | 17.915.088,88         | 17.603.640,21         | -311.448,67         | -1,74%       |
| 05                           | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  | 8.786.072,80          | 8.745.378,65          | 8.526.353,86          | -219.024,79         | -2,50%       |
| 06                           | Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 2.844.940,61          | 2.546.462,58          | 2.627.500,05          | 81.037,47           | 3,18%        |
| 07                           | Turismo  | 25.368,00             | 11.909,94             | 157.715,00            | 145.805,06          | 1224,23 %    |
| 08                           | Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 2.573.256,21          | 2.312.682,01          | 4.070.327,35          | 1.757.645,34        | 76,00%       |
| 09                           | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 45.603.301,23         | 44.914.131,92         | 44.226.458,50         | -687.673,42         | -1,53%       |
| 10                           | Trasporti e diritto alla mobilità                            | 16.042.211,20         | 15.159.304,98         | 16.364.977,81         | 1.205.672,83        | 7,95%        |
| 11                           | Soccorso civile  | 171.495,92            | 252.629,73            | 424.952,09            | 172.322,36          | 68,21%       |
| 12                           | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 30.561.882,03         | 31.632.886,43         | 32.476.460,29         | 843.573,86          | 2,67%        |
| 14                           | Sviluppo economico e competitività                           | 1.813.404,53          | 1.685.719,98          | 1.732.201,82          | 46.481,84           | 2,76%        |
| 15                           | Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                |              |
| 20                           | Fondi e accantonamenti                                       | 0,00                  | 0,00                  | 16.933.689,64         | 16.933.689,64       |              |
| 50                           | Debito pubblico  | 518.471,54            | 429.864,88            | 346.989,00            | -82.875,88          | -19,28%      |
| 60                           | Anticipazioni finanziarie                                    |                       | 254.634,18            | 280.000,00            | 25.365,82           | 9,96%        |
| <b>Totale spese correnti</b> |  | <b>189.487.320,86</b> | <b>185.505.404,92</b> | <b>195.417.104,23</b> | <b>9.911.699,31</b> | <b>5,34%</b> |

## Esercizi 2013 - 2014 2015

## Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

| Macroaggregato               | Descrizione                               | Rendiconto 2013       | Rendiconto 2014       | Previsione 2015       |
|------------------------------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 101                          | Redditi da lavoro dipendente              | 37.886.514,04         | 36.272.628,31         | 39.581.605,26         |
| 102                          | Imposte e tasse a carico dell'Ente        | 2.677.278,71          | 2.600.003,33          | 2.714.396,77          |
| 103                          | Acquisto di beni e servizi                | 108.616.237,96        | 108.707.909,51        | 109.898.696,21        |
| 104                          | Trasferimenti correnti                    | 31.787.353,15         | 30.162.681,36         | 14.286.323,35         |
| 107                          | Interessi passivi                         | 4.149.460,17          | 4.330.768,43          | 4.444.987,00          |
| 109                          | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 253.895,90            | 545.414,59            | 273.574,00            |
| 110                          | Altre spese correnti                      | 4.116.580,93          | 2.885.999,39          | 24.217.521,64         |
| <b>Totale spese correnti</b> |   | <b>189.487.320,86</b> | <b>185.505.404,92</b> | <b>195.417.104,23</b> |

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

**Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557**

| anno         | Importo              |
|--------------|----------------------|
| 2011         | 41.184.594,03        |
| 2011         | 41.184.594,03        |
| 2013         | 37.900.021,30        |
| <b>media</b> | <b>40.089.736,45</b> |

| anno | Importo       |
|------|---------------|
| 2011 | 41.184.594,03 |
| 2012 | 35.693.992,50 |
| 2013 | 37.900.021,30 |
| 2014 | 36.127.005,13 |
| 2015 | 37.724.737,81 |

Dalle tabelle sopra riportate emerge che la spesa per il personale prevista nel 2015 è inferiore alla spesa media del triennio 2011 – 2011 – 2013 (si ricorda che il Comune di Prato, poiché ha

avviato la sperimentazione nel 2012, ha registrato per quell'anno una spesa di personale più bassa della media a causa dei principi contabili in vigore in quel momento. Si rileva inoltre che le previsioni di spesa per il personale sono al momento iscritte in bilancio senza individuare la quota la cui esigibilità avverrà nell'esercizio successivo, cioè la quota che confluirà nel fondo pluriennale vincolato.

In relazione agli importi esposti nella tabella precedente ed in quella di seguito riportata si evidenzia che gli stessi sono stati esposti al netto della quota contenuta nel fondo pluriennale vincolato.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

|  | Spesa media<br>rendiconti<br>2011/2011/2013 | Rendiconto 2014       | Previsione<br>2015    |
|--|---|-----------------------|-----------------------|
| spesa ex intervento 01                   | 39.578.033,78                               | 36.246.752,49         | 37.612.385,10         |
| spese incluse nell'ex int.03             | 887.224,38                                  | 477.389,65            | 498.558,00            |
| irap                                     | 2.223.481,56                                | 2.086.191,86          | 2.126.000,00          |
| altre spese incluse                      | 0,00  | 0,00                  | 0,00                  |
| <b>Totale spese di personale</b>         | <b>42.688.739,72</b>                        | <b>38.810.334,00</b>  | <b>40.236.943,10</b>  |
| spese escluse                            | 2.599.003,27                                | 2.683.328,87          | 2.512.205,29          |
| <b>Spese soggette al limite (c. 557)</b> | <b>40.089.736,45</b>                        | <b>36.127.005,13</b>  | <b>37.724.737,81</b>  |
| <b>Spese correnti</b>                    | <b>178.895.953,93</b>                       | <b>185.505.404,92</b> | <b>193.133.910,23</b> |
| <b>Incidenza % su spese correnti</b>     | <b>22,41%</b>                               | <b>19,47%</b>         | <b>19,53%</b>         |

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Con proposta di delibera di Consiglio Comunale n.88 del 25.05.2015 è stato approvato il programma per gli incarichi di collaborazione autonoma; l'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 298.700,00 al netto degli incarichi finanziati attraverso fondi europei o altro e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014; infatti tale importo non supera le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione alle riduzioni di spesa disposte art.6 del D.L.78/2010, dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 nonché dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014, le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

#### ***RIDUZIONI DI SPESA***

| Tipologia spesa    | Limite<br>spesa 2014 | Riduzione<br>disposta | Limite<br>spesa 2015 | Previsione<br>2015 | sforamento |
|--------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|--------------------|------------|
| Studi e consulenze | 6.649,96             | 25,00%                | 4.987,47             | 0,00               | 0,00       |
|                    |                      |                       |                      |                    |            |

|   |  |  |        |            |           |           |
|---|--|--|--------|------------|-----------|-----------|
|   | <b>Impegnato<br/>2009</b>                |  |        |            |           |           |
| Relazioni<br>pubbliche, convegni, mostre,<br>pubblicità e<br>rappresentanza | 135.257,70                               |  | 80,00% | 27.051,54  | 17.050,00 | 0,00      |
| Missioni  | 27.865,91                                |  | 50,00% | 13.932,96  | 13.324,00 | 0,00      |
| Formazione  | 278.259,63                               |  | 50,00% | 139.129,82 | 51.000,00 | 0,00      |
|   |  |  |        |            |           |           |
|   | <b>Impegnato<br/>2011</b>                |  |        |            |           |           |
| Spese per automezzi   | 122.993,16                               |  | 70,00% | 36.897,95  | 40.235,00 | -3.337,05 |
|   |  |  |        |            |           |           |
|   | <b>Media<br/>impegnato<br/>2010-2011</b> |  |        |            |           |           |
| Acquisto mobili e arredi  | 102.544,34                               |  | 80,00% | 20.508,87  | 20.000,00 | 0,00      |

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente non rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il superamento del limite di spesa è dovuto ad obbligazioni relative a contratti pluriennali in corso.

#### **Accantonamenti**

Sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per fondo rischi (contenzioso legale)

per euro 1.500.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per debiti fuori bilancio

per euro 400.000,00;

c) accantonamento per fondo per fidejussioni

per euro 500.000,00 per fronteggiare il rischio che soggetti terzi gestori di impianti di proprietà comunale non onorino mutui garantiti dall'Ente e stipulati dal gestore per investimenti a suo carico sul patrimonio comunale

d) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 100.000,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio, per gli enti che sono entrati in armonizzazione nel 2015 è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione, quali il Comune di Prato, la percentuale è fissata al 55%.

Si riporta il riepilogo degli accantonamenti per ciascuna categoria di entrata:

| Riepilogo capitoli fondo crediti di dubbia esigibilità |   |              |              |              |
|--|---|--------------|--------------|--------------|
| Capitolo   | Entrata a cui si riferisce                  | 2015         | 2016         | 2017         |
| 6000/1   | TARI  | 5.400.000,00 | 5.400.000,00 | 6.900.000,00 |
| 6000/2   | Sanzioni codice strada - iscrizioni a ruolo | 890.000,00   |              |              |
| 6000/4   | Sanzioni codice strada - verbali            | 3.205.000,00 | 3.205.000,00 | 4.177.000,00 |
| 6000/5   | Recupero evasione ICI IMU                   | 1.700.000,00 | 1.900.000,00 | 2.350.000,00 |
| 6000/6   | Recupero evasione imposta pubblicità        | 40.000,00    | 40.000,00    | 50.000,00    |
| 6000/7   | Recupero evasione COSAP                     | 35.000,00    | 35.000,00    | 44.000,00    |
| 6000/8   | Altre entrate patrimoniali                  | 150.000,00   | 150.000,00   | 230.000,00   |
| 6000/10  | Imposta comunale sulla pubblicità           | 130.000,00   | 130.000,00   | 160.000,00   |
| 6000/12  | COSAP permanente                            | 80.000,00    | 80.000,00    | 90.000,00    |
| 6000/13  | COSAP temporanea                            | 15.000,00    | 15.000,00    | 19.000,00    |

|         |  |               |               |               |
|---------|--|---------------|---------------|---------------|
| 6000/15 | Stanziamento per incapienza fondo accantonato nel risultato di amministrazione | 1.293.689,64  |               |               |
| 6000/16 | Sanzioni codice strada - verbali   | 473.000,00    | 473.000,00    | 473.000,00    |
| 6000/17 | Sanzioni codice strada - verbali   | 4.000,00      | 4.000,00      | 4.000,00      |
| 6000/18 | Sanzioni codice strada - verbali   | 18.000,00     | 18.000,00     | 18.000,00     |
| 6000/19 | Stanziamento per incapienza fondo accantonato nel risultato di amministrazione |               | 1.293.689,64  | 1.293.689,64  |
|         |  | 13.433.689,64 | 12.743.689,64 | 15.808.689,64 |

In merito agli effetti di tale accantonamento si rimanda alle osservazioni fatte nella parte conclusiva.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari alle seguenti percentuali delle spese correnti.

|                  | 2015           | 2016           | 2017           |
|------------------|----------------|----------------|----------------|
| Fondo di riserva | 1.000.000,00   | 1.000.000,00   | 1.000.000,00   |
| Spese correnti   | 195.417.104,23 | 175.767.610,64 | 176.850.549,01 |
| Incidenza        | 0,51%          | 0,57%          | 0,57%          |

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del *TUEL*, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 59.601.422,54, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## Finanziamento spese investimento con indebitamento

|   | importo              |
|---|----------------------|
| apertura di credito   |                      |
| assunzione mutui  | 6.126.000,00         |
| assunzione mutui flessibili                                       |                      |
| prestito obbligazionario  |                      |
| prestito obbligazionario in pool                                  |                      |
| cartolarizzazione di flussi di entrata                            |                      |
| cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività |                      |
| cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione           |                      |
| cessione o cartolarizzazione di crediti                           |                      |
| leasing   |                      |
| premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate  |                      |
| <b>Totale nuovo indebitamento</b>                                 | <b>6.126.000,00</b>  |
| prestiti flessibili reimputati                                    | 2.172.282,86         |
|   | <b>8.298.282,86</b>  |
| fondo pluriennale vincolato da mutui cassa dd.pp.                 | 2.878.000,00         |
| <b>Totale</b>   | <b>11.176.282,86</b> |

## Investimenti senza esborsi finanziari

|   | importo             |
|---|---------------------|
| opere a scomputo di permesso di costruire                             |                     |
| acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche                     |                     |
| permuta   |                     |
| project financing   | 7.700.000,00        |
| trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006 |                     |
| <b>Totale</b>   | <b>7.700.000,00</b> |

## Finanziamento delle spese in conto capitale

|                                |                      |
|--------------------------------|----------------------|
| <b>Mezzi propri:</b>           |                      |
| - avanzo d'amministrazione     | <u>437.283,59</u>    |
| - avanzo del bilancio corrente | <u>398.439,50</u>    |
| - alienazione di beni          | <u>4.749.726,41</u>  |
| - altre risorse                | <u>22.371.723,00</u> |
| - fpv anni precedenti          | <u>6.119.571,08</u>  |
| <i>Parziale</i>                | <u>34.076.743,58</u> |
| <b>Mezzi di terzi:</b>         |                      |
| - mutui                        | <u>8.298.282,86</u>  |
| - prestiti obbligazionari      | <u>0,00</u>          |

|  |               |                      |
|--|---------------|----------------------|
| - contributi comunitari                  | 0,00          |                      |
| - contributi statali                     | 550.000,00    |                      |
| - contributi regionali                   | 5.109.160,00  |                      |
| - contributi di altri                    | 2.206.562,10  |                      |
| - altri mezzi di terzi                   | 9.360.674,00  |                      |
| <i>Parziale</i>                          | 25.524.678,96 |                      |
| <b>Totale risorse</b>                    |               | <b>59.601.422,54</b> |
| <b>Impieghi al titolo II della spesa</b> |               | <b>59.601.422,54</b> |

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni è stato tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Politeama S.p.A.

FirenzeFiera S.p.A.

Creaf S.r.l.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili: al momento non sono pervenuti i bilanci 2014 delle aziende Consiag Sp.A., Pratofarma S.p.A e Publiacqua S.p.A.; le previsioni di bilancio relative a dividendi da parte di Consiag S.p.A., Pratofarma S.p.A. e SO.RI S.p.a. sono state effettuate basandosi su dati storici, con stime in diminuzione per quanto riguarda i dividendi di Consiag S.p.A.;
- Non risulta effettuata alcuna previsione per finanziamenti aggiuntivi da corrispondere agli organismi partecipati sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014 per assicurare l'equilibrio economico degli stessi .

### Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente , avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

ASM S.p.A; SO.RI. S.p.A.;CONSIAG S.p.A.; Publies S.r.l.;Creaf S.r.l.;ASM Servizi S.r.l.;Essegjemme S.p.A.; Programma Ambiente S.p.A.

### Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e pertanto l'Ente ha provveduto ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 a stanziare i seguenti importi :

| Società organismo    | esercizio | perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata | Media 2011/2013 |
|----------------------|-----------|--|-----------------|
| Politeama S.p.A.     |           | Accantonamento 2015                                    | 2,80            |
| Firenze Fiera S.p.A. |           | Accantonamento 2015                                    | 82.278,13       |
| Fidi Toscana S.p.A.  |           | Accantonamento 2015                                    | 3.375,81        |
| Creaf S.p.A.         |           | Accantonamento 2015                                    | 14.712,55       |

### Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Le seguenti aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, avendo avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, hanno provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione: non sussiste la fattispecie e le tre società in perdita per tre esercizi consecutivi non hanno affidamenti diretti.

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con D.C.C. n° 13 del 26.03.2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con raccomandata protocollo generale n° 47575 del 30/03/2015 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| Verifica della capacità di indebitamento                   |             |             |                |
|--|-------------|-------------|----------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013       | <i>Euro</i> |             | 222.624.673,64 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi           | 10,00%      | <i>Euro</i> | 22.262.467,36  |
|  |             |             |                |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | <i>Euro</i> |             | 3.948.487,00   |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti               | %           |             | 1,77%          |
|  |             |             |                |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui           | <i>Euro</i> |             | 18.313.980,36  |
|  |             |             |                |

### Anticipazioni di cassa

|                                      |             |                |
|--------------------------------------|-------------|----------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | <i>Euro</i> | 222.624.673,64 |
|--------------------------------------|-------------|----------------|

|                        |      |               |
|------------------------|------|---------------|
| Anticipazione di cassa | Euro | 60.000.000,00 |
| Percentuale            |      | 26,95%        |

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 320.000,00 così distinti:

- per fideiussioni euro 320.000,00
- per lettere di patronage *forti* euro 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

### incidenza interessi passivi su entrate correnti

|                                       | 2015           | 2016           | 2017           |
|---------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Interessi passivi                     | 3.628.487,00   | 4.041.814,00   | 3.723.717,00   |
| entrate correnti penultimo anno prec. | 222.624.673,64 | 222.319.125,69 | 217.195.428,78 |
| % su entrate correnti                 | 1,63%          | 1,82%          | 1,71%          |
| Limite art.204 TUEL                   | 10,00%         | 10,00%         | 10,00%         |

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.628.487,00 per l'esercizio 2015, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

| Anno                                  | 2012                  | 2013                  | 2014                 | 2015                 | 2016                 | 2017                 |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito (+)                    | 117.194.627,00        | 113.491.602,00        | 105.973.454,02       | 99.900.269,33        | 94.352.971,33        | 91.294.570,33        |
| Nuovi prestiti (+)                    | 9.990.255,00          | 6.270.409,55          | 5.799.655,51         | 6.126.000,00         | 7.450.000,00         | 5.600.000,00         |
| Prestiti rimborsati (-)               | -13.693.280,00        | -12.590.500,68        | -11.872.840,62       | -11.673.298,00       | -10.508.401,00       | -9.689.709,00        |
| Esenzioni anticipate (-)              |                       |                       |                      |                      |                      |                      |
| Altre variazioni +/- (da specificare) |                       | -1.198.056,85         | 0,42                 |                      |                      |                      |
| <b>Totale fine anno</b>               | <b>113.491.602,00</b> | <b>105.973.454,02</b> | <b>99.900.269,33</b> | <b>94.352.971,33</b> | <b>91.294.570,33</b> | <b>87.204.861,33</b> |
| Nr. Abitanti al 31/12                 | 190.922,00            | 191.424,00            | 191.002,00           |                      |                      |                      |
| Debito medio per abitante             |                       |                       |                      |                      |                      |                      |

L'importo di euro 6.126.000,00 previsto fra i nuovi prestiti 2015 risulta al netto della quota reattiva ai prestiti flessibili che di cui viene previsto l'utilizzo nel 2015; l'importo si riferisce quindi solamente all'indebitamento da contrarre.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

| Anno                    | 2012                 | 2013                 | 2014                 | 2015                 | 2016                 | 2017                 |
|-------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Oneri finanziari        | 4.477.008,66         | 4.007.764,95         | 3.881.455,63         | 3.628.487,00         | 4.041.814,00         | 3.723.717,00         |
| Quota capitale          | 13.693.280,00        | 12.590.500,68        | 11.872.840,62        | 11.673.298,00        | 10.508.401,00        | 9.689.709,00         |
| <b>Totale fine anno</b> | <b>18.170.288,66</b> | <b>16.598.265,63</b> | <b>15.754.296,25</b> | <b>15.301.785,00</b> | <b>14.550.215,00</b> | <b>13.413.426,00</b> |

### Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2013, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 11.000.172,10 nel 2013 ed euro 12.411.330,81 nel 2014 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30. La rata relativa la 2015 risulta appostata nel presente bilancio.

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

In merito il Collegio, poiché non sussistono modifiche sostanziali rispetto a quanto riportato in occasione della relazione al rendiconto rimanda a tale documento la descrizione della problematica anche in relazione all'importante contenzioso in essere presso l'alta Corte di Londra

Il bilancio preventivo 2015-2017 si limita a riportare in adeguamento gli stanziamenti per i flussi maturandi negli esercizi oggetto del previsionale.

### **Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio, nella sua funzione di supporto e consulenza al Consiglio Comunale, ritiene prima di tutto di dover richiamare l'attenzione e fornire suggerimenti per la salvaguardia degli equilibri finanziari nel medio periodo.

Il quadro normativo, sebbene in evoluzione, al momento è sufficientemente chiaro e impone azioni per aumentare le entrate correnti o per ridurre le spese correnti.

Il venir meno della possibilità di utilizzare i proventi da permessi a costruire per la spesa corrente e il graduale innalzamento degli accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità impongono decisioni e azioni immediate.

Nella sezione in cui sono riportati gli esiti delle verifiche sul recupero dell'evasione tributaria, il Collegio si è riservato di fornire alcuni suggerimenti a riguardo.

Il Collegio suggerisce al Consiglio Comunale, nella sua funzione di indirizzo, di adottare tutte quelle misure ed azioni necessarie a rafforzare ed ottimizzare la gestione delle entrate ivi compreso quanto di riferimento al recupero dell'evasione, tutto ciò anche a mezzo delle proprie società partecipate preposte onde permettere all'Ente di mitigare la indotta riduzione di spesa negli esercizi futuri.

E' l'Ente stesso che nel Documento Unico di Programmazione, nell'ambito dell'obiettivo strategico "Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente", fra le azioni prevede:

- la massimizzazione della riscossione delle entrate;
- la riduzione dei costi dei servizi comunali;
- rapporti con le società partecipate;
- monitoraggio opere pubbliche;
- nuovo assetto organizzativo;
- valorizzazione e sviluppo del personale;

Nel DUP, tali obiettivi sono poi ben esplicitati nella sezione che descrive gli obiettivi operativi.

Preme al Collegio esprimere apprezzamento per il Documento Unico di Programmazione, caratterizzato da contenuti concreti organicamente descritti e sviluppati, a cui dovranno necessariamente seguire scelte coerenti nell'allocazione delle risorse rispetto agli obiettivi che si è prefissato nel citato documento.

La portata del fabbisogno corrente che si prospetta dal 2016 al 2019 impone scelte immediate e richiede di avviare quanto prima il processo di programmazione per il 2016 – 2018. Anche in questo caso il suggerimento del Collegio non fa altro che riprendere l'obiettivo contenuto nel DUP di garantire la programmazione del bilancio 2016 entro i termini previsti dall'armonizzazione.

Si evidenzia la portata strategica di quanto sopra esposto per il raggiungimento delle finalità prefissate.

D'ora in poi gli Enti potranno impiegare solo le risorse effettivamente acquisite e dovranno altresì adottare una programmazione nel rispetto dei termini di legge, che consenta di avere gli atti e gli strumenti di programmazione già all'inizio dell'esercizio, evitando i limiti ed i vincoli connessi all'esercizio provvisorio.

Il Collegio valuta positivamente quanto appostato nella previsione, da un lato, di accantonamenti per rischi afferenti le cause in corso, i debiti fuori bilancio, le garanzie fideiussorie prestate, dall'altro di un congruo fondo di riserva.

Sotto altro profilo si rileva che gli oneri potenziali per il contenzioso legale pendente potrebbero essere superiori a quanto previsto per cui il Collegio chiede al Consiglio Comunale di apporre un vincolo sull'avanzo di amministrazione disponibile, affinché questo possa essere conservato per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per la copertura di debiti fuori bilancio.

Con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità si rileva che lo stesso è stanziato in conformità alla normativa vigente e quindi nulla osta circa la regolarità tecnica e contabile.

Deve essere però chiaro che tale misura scaturisce da una modifica delle regole contabili determinanti un allentamento dei vincoli, che potrà avere ripercussioni negative sulla liquidità. Infatti, la legge, nell'attuale previsione, consente agli Enti, che entrano nel 2015 in

armonizzazione contabile, un adeguamento graduale degli accantonamenti per tale posta; tuttavia, l'applicazione di tale previsione anche agli Enti già in armonizzazione in forma sperimentale come il Comune di Prato, che già dall'esercizio 2014 avevano rilevato poste svalutative pari al cento per cento di quanto necessario, consente - nell'immediato - la utilizzabilità di una maggior quantità di risorse da destinare alla spesa, proiettando però conseguentemente nel medio e lungo periodo una progressiva criticità circa l'entità e la congruità del fondo stesso, per cui se la capacità di riscossione dell'Ente non dovesse migliorare, tale allentamento avrà consentito di spendere maggiori risorse rispetto a quelle effettivamente disponibili, almeno fino al 2019.

Non si deve dimenticare inoltre che l'Ente ha davanti a se un percorso di rientro dal disavanzo determinato al 31/12/2014 dell'insufficiente accantonamento del fondo crediti dubbi nell'avanzo di amministrazione. A tale riguardo si prende per atto che nel bilancio di previsione viene stanziata la quota annua di ripiano del disavanzo come da deliberazione di approvazione del rendiconto.

|                    |
|--------------------|
| <b>CONCLUSIONI</b> |
|--------------------|

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dei relativi principi contabili allegati;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime,

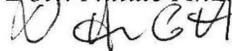
alla condizione che la quota di avanzo di amministrazione libero maturato nell'esercizio 2014 per la parte di euro 4.499.452,24 venga resa indisponibile e vincolata per far fronte al sostenimento delle eventuali passività potenziali non coperte dal relativo fondo previsto,

**parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

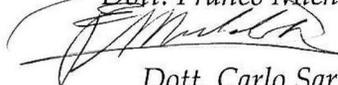
PRATO 12 GIUGNO 2015

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Natale Anzilotti



Dott. Franco Michelotti



Dott. Carlo Sarra

